

14-8-4



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Avvocatura

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2011. 0686895 13/09/2011

Mittente : Contenzioso Civile e Penale

Assegnatario : Gestione ruolo personale Serv.San.Reg.le proc.concors.

Classifica : 4.1.1.



19.03

Piano Sanitario Regionale e Rapporti
con le AA.SS.LL.

Settore Gestione Ruolo Personale Servizio Sani-
tario Regionale - Procedure Concorsuali - Rap-
porti con le AA.SS.LL.

CENTRO DIREZIONALE IS. C/3
NAPOLI

N. Pratica _____

Oggetto CC 5549/11 - (CC 7369/10)

Invio atto di pignoramento presso terzi ad i-
stanza dell' Avv. Basile Giovanni (Ordinanza ex art.
700 c.p.c. emessa dal Tribunale di Napoli in favore di
Ursomanno Giuseppina)

Si fa seguito alla nota n. 175042 del 04/03/2011, per trasmettere copia dell'atto di pi-
gnoramento presso terzi notificato ad istanza dell'Avv. Basile Giovanni, con invito a comparire
dinanzi al Tribunale di Napoli - Uff. Esecuzione all'udienza del 30/09/2011.

Al riguardo, si invita preliminarmente codesto Settore a comunicare se è stato già soddi-
sfatto il credito azionato, allegando in copia gli atti relativi.

Qualora, invece, si stiano predisponendo gli atti finalizzati al pagamento delle somme
precettate è opportuno portarli a compimento facendo conoscere alla scrivente data e modalità.

Resta inteso che, ove non si possa provvedere al pagamento nei termini di cui sopra,
codesto Settore dovrà sospendere ogni atto di pagamento, allo scopo di evitare duplicazioni di
spesa.

Avv. Angela Acierno tel.0817963544

g.c.

Il Dirigente del Settore
Avv. Fabrizio Niceforo

PRESA IN CARICO
DATA 14.5.SET.2011

Sottosegretario AA.GG. Giustizia
e Collegamenti con gli Assessori

1 SET 2011

AVV. GIOVANNI BASILE
Via Tino di Camaino, 6 – 80129 NAPOLI
☎ 081.5268936 – ☎ 081.8530556
✉ giovannibasile1@avvocatinapoli.legalmail.it

COPIA

DEP. 19640
2218P

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

L'avv. Giovanni Basile, nato a Pozzuoli (NA) il 01.09.1957, C.F. BSL GNN
57P01 G964W, quale procuratore di sé stesso, elett.te dom.to in Napoli alla Via
Tino di Camaino n. 6.

1958P
AW
RAG

PREMESSO CHE

- l'istante è creditore della Regione Campania dell'importo di €. 800,00= per
spese di lite in forza di ordinanza del 27.01.2011 emessa G.U. – in funzione di
Giudice del Lavoro – presso il Tribunale di Napoli, nell'ambito del giudizio
proposto dalla sig.ra Ursomanno Giuseppina;
- la suddetta ordinanza è stata notificata alla Regione Campania in forma
esecutiva in data 10.02.2011;
- con atto di precetto notificato in data 24.06.2011 alla Regione Campania,
l'istante intimava al debitore di pagare la complessiva somma di €. 1.493,86=
oltre interessi legali sino al saldo, con avvertimento che in caso di mancato
pagamento entro dieci giorni dalla notifica si sarebbe proceduto ad esecuzione
forzata;
- a tutt'oggi, nonostante sia scaduto il termine, il debitore non ha ancora
provveduto al pagamento;
- il Banco di Napoli S.p.A., con sede in Napoli alla via Toledo n. 177 nella
qualità di tesoriere è depositaria di svariate somme della Regione Campania;
- l'istante intende sottoporre a pignoramento tutte le somme detenute, a
qualsiasi titolo dal Banco di Napoli S.p.A., con sede in Napoli alla via Toledo
n. 177, di titolarità della Regione Campania, e ciò fino alla concorrenza

GIUNTA REGIONALE DELLA
A.G.C. AVVOCATURA
U 2 SET. 2011
SETTORI CONTENZIOSO
CIVILE E PENALE

dell'importo di €. 2.490,00 oltre interessi legali fino al soddisfo, le spese e competenze della presente procedura e successive occorrendo.

Tanto premesso l'istante, rapp.to, difeso e dom.to come sopra

CITA

- 1) il Banco di Napoli S.p.A., in persona del legale rappresentante p.t., dom.to per la carica presso la sede in Napoli alla via Toledo n. 177;
- 2) la Regione Campania, in persona del Presidente p.t. della Giunta Regionale, dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia 81, a comparire innanzi al Tribunale di Napoli, G.E. da designarsi, nei locali delle sue udienze il giorno 30 settembre 2011 ad ora di regolamento con prosieguo, il primo perchè venga a rendere la dichiarazione di quantità prevista dall'art. 547 c.p.c., con espresso invito a comparire alla suddetta udienza quando il pignoramento riguarda i crediti di cui all'art. 545 c.p.c., commi terzo e quarto, e negli altri casi a comunicare la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. al creditore procedente entro dieci giorni a mezzo raccomandata, il secondo perché sia presente alla predetta dichiarazione ed agli atti successivi.

Si invita altresì il debitore ad effettuare presso la cancelleria del Giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice.

Inoltre, si avverte il debitore che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al

creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui si deve essere data prova documentalmente.

Pozzuoli, 07.07.2011

avv. Giovanni Basile



Ad istanza dell'avv. Giovanni Basile, quale procuratore di sé stesso, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Esecuzioni Civili presso il Tribunale di Napoli, vista l'ordinanza del 27.01.2011 emessa dal G.U. – in funzione di Giudice del Lavoro – presso il Tribunale di Napoli e notificata in forma esecutiva in data 10.02.2011. Inoltre, visto l'atto di precetto notificato il 24.06.2011 con il quale si intima alla Regione Campania, in persona del Presidente della G.R. p.t., di pagare la somma di €. 1.493,86 ed interessi legali fino al soddisfo.

HO PIGNORATO

tutte le somme dovute e debende dalla Banca Sanpaolo-Banco di Napoli s.p.a. alla Regione Campania a qualsiasi titolo e ciò fino alla concorrenza dell'importo di €. 2.490,00 oltre interessi legali ed alle spese e competenze della presente procedura

HO INTIMATO

la Banca Sanpaolo-Banco di Napoli s.p.a., in persona del Legale Rappresentante p.t. di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice, sotto le sanzioni di legge.

HO INGIUNTO

alla Regione Campania, in persona del Presidente della G.R. p.t., di astenersi da qualsiasi atto idoneo a sottrarre alla garanzia del credito sopra indicato, le somme pignorate fino alla concorrenza di €. 2.490,00 oltre interessi legali e successive occorrente;

in pari tempo ho notificato il presente atto a:

1) **BANCO DI NAPOLI S.p.a**, in persona del suo legale rappresentante p.t.,

dom.to per la carica presso la sede in Napoli alla via Toledo n. 177

2) **Regione Campania**, in persona del Presidente p.t. della Giunta Regionale,

dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia 81.

UFFICIO UNICO ESECUZIONI
CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

NAPOLI.....

01-09-2011

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, previa l'ingiunzione, l'invito
e l'avvertimento di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 492 c.p.c.
ho notificato copia di quanto precede al.....
Sig.....

nel suo domicilio.....
ivi consegnandola a mani di.....

REGIONE CAMPANIA

Via S. Lucia, 81 - NAPOLI

Michele

L'Ufficiale Giudiziario
delegato adetto alla ricezione atti

Ufficiale Giudiziario

Alberto De Luca